

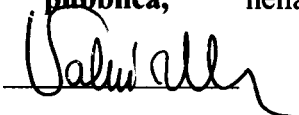
**COMUNE DI S. AGATA SUL SANTERNO**  
(Provincia di Ravenna)

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI S.AGATA SUL SANTERNO PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2010**

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2010, presso la sede comunale a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Sant'Agata Sul Santerno, le parti negoziali composte da:

**Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente:**

Segretario Generale (Valeria Villa)



**R.S.U., nelle persone di:**

Paolo Tabanelli

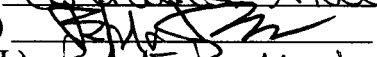


**Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:**

Corinna Armuzzi (CGIL FP)



Fabio Tommasoni (UIL FPL)



Roberto Baroncelli (FPS CISL)



Sergio Menegatti (DICCAP - SULPM) (ASSENTE)

(Il CSA Regioni e Autonomie Locali risulta assente benché invitato)

Richiamata la preintesa siglata il 28/10/2010 e la delibera della Giunta n. 53 dell'1/12/2010 che autorizza la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2010;

sottoscrivono l'allegato di contratto collettivo decentrato integrativo;

**ART.1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA E RACCORDO CON LA NORMATIVA VIGENTE**

1. Il presente Contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010. Per le parti non modificate si richiamano integralmente il CCDI del 19/2/2009 e il CCDI dell'8/3/2010.

2. La decorrenza della efficacia e della applicabilità delle clausole del CCDI, che è fissata nel giorno successivo alla data di definitiva stipulazione del contratto da parte dei soggetti negoziali, a seguito del perfezionamento delle procedure previste dal C.C.N.L. del 22.01.2004; viene fatto, comunque, salvo il caso particolare in cui specifiche ed espresse prescrizioni contrattuali, in relazione all'istituto o alla materia trattati, stabiliscano una diversa data di decorrenza.

3. Le parti prendono atto che alla luce della vigente normativa (art. 9, comma 17 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010), fatte salve eventuali modifiche, per il triennio 2010 – 2012 non sarà stipulato il CCNL. Pertanto la contrattazione integrativa non disporrà per detto periodo di

ulteriori risorse rispetto a quelle consentite dai precedenti contratti nazionali e non limitate a specifiche annualità. Inoltre, ai sensi del comma 2 bis del suddetto art. 9, dall'1/1/2011 al 31/12/2013 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non potranno superare quelle del 2010, salvo riduzione proporzionale in caso di decremento del personale o incremento, sempre proporzionale, in caso di incremento dell'organico.

4. Le parti sono informate che, qualora una disposizione ministeriale interpretativa del comma 4 del suddetto art. 9 stabilisse che i dipendenti dell'ente devono restituire quanto percepito con il CCDI dell'8/3/2010 ai sensi dell'art. 4, comma 2 del CCNL 31/7/2009, il relativo importo pari a € 3.733,54 sarà detratto dall'importo destinato alla produttività.

## **ART.2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE**

1. Le parti, dato atto che le clausole difformi rispetto ai vincoli del contratto nazionale o comportanti oneri non previsti negli strumenti di programmazione, sono nulle e non applicabili, nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di clausole contrattuali contenute nel presente Contratto, si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

## **ART.3 - INCENTIVI PER LE ATTIVITA' PREVISTE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE**

1. Gli importi per l'applicazione di questo istituto andranno ad integrare il fondo destinato agli istituti variabili e saranno erogati secondo le modalità indicate in appositi regolamenti concertati, a fini di omogeneità nell'area, dalle delegazioni sindacale e di parte pubblica della Bassa Romagna.

2. Gli oneri e l'IRAP su questi incentivi sono a carico dei dipendenti beneficiari.

3. Dalla data della stipula del presente contratto integrativo l'ente nella quantificazione degli incentivi da destinare al personale interno ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs 163/2006 aggiungerà l'importo dell'IRAP.

4. Il presente articolo sostituisce l'art. 6 del CCDI del 19/2/2009.

## **ART. 4 - COMPENSI PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE DAL PERSONALE**

1. Le parti concordano di definire come disagiate quelle particolari condizioni di espletamento dell'ordinaria attività lavorativa che consista in una oggettiva disparità nei confronti della generalità dei lavoratori dell'Ente. Tali condizioni non possono comunque essere riferibili ad analoghe situazioni già disciplinate nell'ambito del CCNL e comportanti indennità quali ad esempio, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, indennità di turno, rischio, maneggio valori, vigilanza, lavoro straordinario e maggiorazioni orarie.

2. L'indennità di disagio viene corrisposta alle **personale che effettua servizio di pronto intervento in caso di emergenza**. Si prevede per ciascun addetto una indennità pari a € 22 per interventi diurni, maggiorata del 30 o del 50% a seconda che si tratti di interventi festivi o festivo



notturni, per il disagio di dover intervenire prontamente senza essere in reperibilità. La liquidazione dell'indennità si farà annualmente sulla base di una relazione del capo settore attestante chi è stato chiamato, quando e per quale ragione.

A ciascun addetto non potrà essere erogato un'indennità superiore a € 300,00 annue. La presente indennità è alternativa all'indennità di reperibilità di cui all'art. 23 del CCNL del 14/9/2000;

3. Dette indennità si erogano in un'unica soluzione.

4. Ulteriori tipologie di disagio potranno introdursi con i contratti annuali relativi al riparto delle risorse, soltanto a seguito di modifiche organizzative che le rendano necessarie.

5. Il presente articolo sostituisce l'art. 15 del CCDI del 19/12/2009 e l'art. 4 del CCDI dell'8/3/2010.

#### **ART. 5 - INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI, TURNO, RISCHIO, REPERIBILITA', ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO - FESTIVO**

1. Il pagamento delle indennità di maneggio valori, turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno – festivo avverrà secondo la disciplina prevista dal contratto nazionale di lavoro, nei limiti fissati dai contratti decentrati integrativi annuali con i quali si ripartiranno le risorse.

2. L'indennità di rischio spetta ai sotto elencati profili professionali, qualora l'attività dei dipendenti inquadrati negli stessi sia esposta continuamente e direttamente a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale. A questo fine il Capo Settore segnalerà annualmente con una relazione scritta e motivata al Servizio Amministrazione del Personale i dipendenti che hanno diritto a percepire detta indennità. I profili individuati sono i seguenti:

- Conduttori macchine operatrici complesse;
- Collaboratore professionale autista scuolabus.

Questa indennità verrà erogata mensilmente.

3. L'indennità di maneggio valori pari a € 0,60 al giorno si corrisponde all'Economo per le sole giornate in cui il dipendente è effettivamente adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa.

4. L'importo annuo maneggiato e le giornate di effettivo impegno del dipendente sono attestate da una relazione del responsabile della struttura di riferimento.

5. Le indennità previste dal presente articolo potranno essere erogate ad ulteriori gruppi di lavoratori con i contratti annuali relativi al riparto delle risorse, soltanto al verificarsi delle condizioni organizzative che rendano necessaria la loro erogazione.

6. Le indennità di cui al presente articolo sono erogate per i soli giorni di servizio effettivamente svolti. A questo fine il Capo Settore produrrà specifiche relazioni alle scadenze concordate con il Servizio Amministrazione del Personale.

7. In attesa dell'accordo sul riparto delle risorse dell'anno successivo, le somme destinate nel precedente accordo al salario accessorio di cui al presente articolo, continuano ad erogarsi nei limiti delle risorse destinate a questi istituti nel presente contratto.



11. Il presente articolo sostituisce l'art. 14 del CCDI del 29/3/2006 e successive modifiche e integrazioni.

**ART. 6 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLA SQUADRA DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA**

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale impegnato nella squadra degli addetti all'emergenza saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione di incentivi interesserà il personale impegnato nella squadra, nominata dal Sindaco, ai sensi della normativa sulla sicurezza;
- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo area. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo tenuto conto del livello di impegno di ciascun partecipante all'attività della squadra. A questo fine il Capo Area Territorio e Servizi alla Persona produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale nella quale saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.

**ART. 7 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SPORTELLO CLIENTI HERA SPA**

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale impegnato nello sportello clienti Hera spa saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione di incentivi interesserà il personale impegnato in questa attività;
- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo area. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo tenuto conto del livello di impegno di ciascun partecipante all'attività. A questo fine il Capo Area Territorio e Servizi alla Persona produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale nella quale saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.

**ART. 8 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale impegnato nella promozione del territorio saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione di incentivi interesserà il personale impegnato in questa attività;
- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo area. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo tenuto conto del livello di impegno di ciascun partecipante all'attività. A questo fine il Capo Area Territorio e Servizi alla Persona



produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale nella quale saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.

**ART. 9 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLA DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI DELL'ENTE**

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale impegnato nella realizzazione del progetto Digitalizzazione degli atti dell'ente saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione di incentivi interesserà il personale impegnato nelle attività previste dal progetto;
- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo settore. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo tenuto conto del livello di impegno di ciascun partecipante al progetto. A questo fine il Segretario generale produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale nella quale saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.

**ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'**

1. Il fondo di cui all'art 31 CCNL 22/1/2004 per l'anno 2010 sarà ripartito come segue:

1.1 Istituti contrattuali finanziati con la parte fissa del fondo per il salario accessorio

<b>ISTITUTO CONTRATTUALE</b>	<b>PREVENT. (€)</b>
A) Costituire il fondo per corrispondere agli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria	
- Fabbisogno PEO 2010 con assegnazioni 2009	€ 15.072,30
- Incremento PEO 9.5.06 + 11.4.08 + 31.7.09	€ <u>326,87</u>
- TOTALE	15.399,17
Nuove PEO	€ 1.000,00
	TOTALE (escluse le PEO trasferite all'Unione) € 16.399,17
B) Risorse da trasferire all'Unione per PEO:	€ 2.288,69
- Da trasferimenti 2008: € 1.098,11	
- da trasferimenti 2010: € 1.190,58	
C) Indennità di comparto (art.33 CCNL 22/1/2004):	€ 6.500,00
D) Indennità di comparto da trasferire all'Unione:	€ 951,96
- Da trasferimenti 2008: € 497,52	
- da trasferimenti 2010: € 454,44	
E) Importo parte fissa del fondo da trasferire all'Unione	€ 1.259,71
F) Quota incremento percentuale del fondo da CCNL 11/4/2008, ai sensi dell'art. 8, comma 2	€ 150,79
Totale	€ 27.550,32
G) Importo disponibile da trasferire alla parte variabile del fondo	€ 17.318,58
<b>TOTALE</b>	<b>€ 44.868,90</b>

--	--

## 1.2 Istituti contrattuali finanziati con la parte variabile del fondo per il salario accessorio

ISTITUTO CONTRATTUALE	PREVENT. (€)
<b>Importo disponibile</b>	€ 9.909,17
<b>Importo trasferito dalla parte fissa del fondo</b>	€ 17.318,58
<b>Importo totale da destinare agli istituti della parte variabile</b>	€ 27.227,75
A) Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi per centri di costo correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo	€ 12.876,79  € 600,00 (Progetto interventi di emergenza) € 300,00 (Progetto Sportello Clienti per conto Hera spa) € 1.500,00 (Progetto promozione del territorio) € 800,00 (Progetto Digitalizzazione atti ente)  3.200,00 (Totale progetti speciali)  <hr/> € 16.076,79 (Totale complessivo)
B) Corrispondere per le indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo, secondo la vigente normativa contrattuale.	€ 1.650,00
C) Compensare le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	€ 500,00
D) Compensare specifiche responsabilità affidate al personale delle categorie B, C, D non incaricato di funzioni dell'area delle Posizioni Organizzative in una misura non superiore a € 2.500,00.	€ 5.600,00
E) Incentivare le specifiche attività e prestazioni mediante l'utilizzazione delle risorse che sono indicate nella lettera K dell'art.15 del CCNL dell'1/4/1999.	(Si tratta di risorse aggiuntive riguardanti l'applicazione di speciali normative tramite apposito regolamento)
F) Quota del salario variabile da trasferirsi all'Unione: - all'Unione dal 2008: € 1.885,08 - all'Unione dal 2010: € 1.077,96	€ 2.963,04
G) Incentivazione ai sensi dell'art. 17, comma 7 del CCNL 1/4/1999 da destinarsi al personale trasferito: - all'Unione dal 2008: € 0,00 - all'Unione dal 2010: € 437,92	€ 437,92

*Handwritten signature*

1.3 Le modalità di erogazione della produttività per centri di costo (PEG) sono descritte nell'art.4 del CCDI del 19/02/2009 e nel regolamento concertato a livello di area.

*Handwritten signatures and initials*

**ART. 11 – RIPARTO RISORSE DESTINATE ALLE LE ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE DAL PERSONALE**

1. Le risorse complessive destinate a questo istituto nel 2010 ammontano a € 500,00 e sono destinate al **Personale che effettua servizio di pronto intervento in caso di emergenza**, secondo le modalità indicate dall'art. 4 del presente CCDI.

**ART. 12 – RIPARTO RISORSE DESTINATE AI COMPENSI PER LE RESPONSABILITA' DEL PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D**

1. Le risorse complessive destinate a questo istituto nel 2010 ammontano a € 5.600,00 e sono così ripartite tra le varie tipologie previste dall'art. 16 del CCDI del 19/02/2009:

- a) Istruttore Direttivo Amministrativo non incaricato di Posizione Organizzativa, Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il pubblico e Servizi Demografici e referente gestione associata personale € 2.000,00 intendendosi compresa in tale somma anche l'indennità di € 300,00 prevista dal CCNL 2004 che ha introdotto la lett. i) al comma 2 dell'art. 17 del CCNL 1/4/99;
- b) Istruttore Amministrativo responsabile dell'Ufficio Servizi alla Persona (già Ufficio Servizi Sociali) € 1.000,00;
- c) Istruttore Amministrativo responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale (già Ufficio Segreteria) € 1.000,00;
- d) Collaboratore Professionale conduttore macchine operatrici complesse con funzioni di Capo operaio e coordinamento della squadra dei lavoratori salariati € 1.000,00;
- e) ufficiali di stato civile, di anagrafe ed elettorale: € 300 x n. 2 = € 600,00 annui.

**ART. 13 – RIPARTO RISORSE DESTINATE ALLE INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI, TURNO, RISCHIO, REPERIBILITA', ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO - FESTIVO**

1. Le risorse complessive destinate a questo istituto nel 2010 ammontano a € 1.650,00 e sono così ripartite tra le varie tipologie previste dall'art. 5 del presente CCDI:

- a) indennità di rischio: € 1.515,00;
- b) indennità di maneggio valori: € 135,00.



**ART. 14 – COMPENSI PER IL MESSO NOTIFICATORE**

In attuazione dell'art. 53 del CCNL Integrativo del 14/9/2000 e verificata la sussistenza delle necessarie condizioni finanziarie, si prevede di destinare, a favore del messo notificatore, una quota delle somme effettivamente pervenute all'Ente a titolo di rimborso spese per l'attività di notifica di atti effettuata per conto dell'Amministrazione finanziaria, nella misura massima del 50%. L'importo transiterà nel fondo di cui all'art. 15 del CCNL del 1/4/99 proveniente da altri capitoli e sarà quantificato ed attribuito al dipendente una volta all'anno, al termine di ciascun esercizio.



7



**COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO**  
**(Provincia di Ravenna)**

**FONDO EX ART.31 CCNL 22/1/2004 – ANNO 2010**  
(Stralcio della determina del Segretario Generale n. 180 del 9/11/2010)

1. Per il **2010** il fondo ex art.31 CCNL 22/1/2004 è costituito come segue:

**1.1 PARTE FISSA**

Unico importo, calcolato ai sensi dell'art.31, comma 2 nuovo CCNL (Anno 2004 = € 35.088,56. Non si sono verificate cessazioni negli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009	€ 34.666,05
<b>CCNL 5/10/2001 – art.4, comma 2</b> Applicazione art.4, comma 2, CCNL secondo biennio 2000/2001: retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam riferiti a personale comunque cessato dal servizio negli anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009	€ 733,89
CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 5, per incremento delle dotazioni organiche	0,00
INCREMENTO PEO CCNL 22/01/2004	€ 422,51
INCREMENTO PEO CCNL 09/05/2006	€ 218,53
INCREMENTO PEO CCNL 31/07/2009	€ 60,97
Economie per PEO 2009 da determina	€ 172,41
<b>NUOVO CCNL – art.32, comma 1</b> Incremento dello 0,62% del monte salari dell'anno 2001	€ 2.489,19
<b>CCNL 22/1/2004 – art.32, comma 2</b> Incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2001, essendo stata la spesa di personale dell'anno 2002 pari al 28,28 delle entrate correnti	€ 2.007,41
<b>CCNL 09/05/2006 – art. 4 comma 1</b> Incremento 0.50% del monte salari anno 2003 (monte salari anno 2003 da conto annuale € 367.214,00)	€ 1.836,07
<b>CCNL 11/4/2008 ART. 8 COMMA 2</b> Incremento dello 0,60% del monte salari anno 2005 (monte salari da conto annuale € 376.978,00), essendo il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti pari al 29,46%, come attestato dal conto consuntivo 2007, approvato con la delibera di CC n. 22 del 27/5/2008	€ 2.261,87
<b>TOTALE</b>	<b>€ 44.868,90</b>

**1.2 PARTE VARIABILE**

<b>CCNL 5/10/2001 – art.4, c.4 e CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1</b> <b>Letto d)</b> Le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997, secondo la disciplina prevista dall'art. 4, comma 4, lett. a) e b) del CCNL 5/10/2001: 1) 50% delle somme che si incasseranno per prestazioni effettuate da dipendenti del Comune di Sant'Agata sul Santerno per HERA spa Bologna per spazzamento manuale centro urbano e da questa società rimborsati, considerato che il Comune di Sant'Agata sul Santerno non sostiene ulteriori spese per questa attività: € 15.303,72 50% = € 7.651,86; 2) 50% delle somme che si incasseranno per prestazioni effettuate da dipendenti del Comune di Sant'Agata sul Santerno per HERA spa Bologna per sportello amico utenti Hera e da questa società rimborsati, considerato che il Comune di Sant'Agata sul Santerno non sostiene ulteriori spese per questa attività: € 12.403,10 50% = € 6.201,55.	€ 5.500,00
---	------------

<p>Conseguentemente alle somme evidenziate possono essere inserite nel fondo come segue:</p> <p>a) totale punti 1,2 = € 13.853,41  b) Oneri a carico ente (26,46%)= € 3.665,61  c) IRAP (8,5%) = € 1.177,54  d) Somma algebrica a - b - c = € 9.010,26 di cui si utilizzano € 5.500,00 per integrare il fondo a questo titolo.</p>	
<p><b>CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1</b>  <b>Letto e)</b> Economie derivanti dall'applicazione del comma 59, art. 1 della legge 662/1996 per effetto della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.</p>	0,00 (1)
<p><b>CCNL 5/10/2001 – art.4, c.3 e CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1</b>  <b>Letto k)</b> Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.  <i>(Incentivi di progettazione e previsti da altre disposizioni di legge, da destinarsi esclusivamente al personale interessato con le modalità contenute negli accordi decentrati, ecc.)</i></p>	/
<p><b>CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1</b>  <b>Letto m)</b> Economie lavoro straordinario dell'anno 2009.</p>	€ 40,17
<p><b>CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 2 e 4</b>  Integrazione delle risorse economiche per un importo pari allo 1,2% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.  Si allega la relazione richiesta dall'art.15, comma 4 del CCNL redatta dal Nucleo di Valutazione.</p>	€ 3.931,08 (2)
<p><b>INCREMENTO FONDO AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DEL CCNL 1/4/1999 PER INCENTIVARE IL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE ALL'UNIONE NEL 2010</b>  Quota relativa al 2010, ai sensi delibere della Giunta n. 31 del 30/6/2010</p>	€ 437,92

**TOTALE € 9.909,17**

PARTE FISSA	€ 44.868,90
PARTE VARIABILE	€ 9.909,17
<b>Totale complessivo delle risorse</b>	<b>€ 54.778,07</b>
+ oneri a carico Ente (26,46%)	€ 14.494,27
+ IRAP 8,50%	€ 4.656,13
<b>Totale generale</b>	<b>€ 73.928,47</b>

1) L'integrazione del fondo con le economie dei part time non è più prevista dall'art. 73, comma 1 del D.L. 112 del 25/6/2008;

2) Il montesalari 1997, rideterminato senza il personale ATA ammonta a € 327.589,75 esclusi oneri.

3) La somma complessiva relativa al salario accessorio si imputa come segue:  
per € 46.725,96 al capitolo 19902 "Fondo miglioramento efficienza servizi" del bilancio di previsione 2010 imp. N. 140;  
per € 8.052,11 è stata trasferita al bilancio dell'Unione.

4) la somma relativa agli oneri riflessi si imputa come segue:

per € 12.363,69 al capitolo 19902 "Fondo miglioramento efficienza servizi" del bilancio di previsione 2010 imp. N.150-180  
per € 2.130,58 è stata trasferita al bilancio dell'Unione.

5) la somma di € 3.971,70 relativa all'IRAP trova copertura al Cap. 19903 del bilancio di previsione 2010 imp. n. 170 per euro 684,43 e' stata trasferita al bilancio dell'Unione.

9

**COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO**  
(Provincia di Ravenna)

**VERBALI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Il giorno 3 del mese di settembre dell'anno 2010 il Nucleo di Valutazione, costituito ai sensi del vigente regolamento, si è riunito per esaminare il seguente argomento:

*Incremento per l'anno 2010 del fondo ex art. 31 CCNL del 22/1/2004*

Il Nucleo di Valutazione esamina la proposta di incremento del suddetto fondo, ai sensi dell'art.15, comma 2 del CCNL dell'1/4/1999 formulata dalle delegazioni trattanti in sede di discussione dell'accordo decentrato integrativo. La proposta riguarda l'inserimento della quota pari all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997.

L'importo ammonta a € 3.931,08.

Il suddetto CCNL prevede all'art. 15, comma 4 che il suddetto importo sia utilizzabile a seguito di accertamento da parte del Nucleo di Valutazione della sua effettiva disponibilità nel Bilancio dell'anno di riferimento, e che lo stesso sia destinato ad obiettivi di produttività e di qualità.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del CCNL 31/7/2009, va verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) rispetto del patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
- 2) rispetto delle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
- 3) attivazione di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'ente;
- 4) indicatore di capacità finanziaria dato dal rapporto tra spese di personale e entrate correnti non superiore al 38%. Il dato è relativo all'anno 2007.

Preso atto della citata disciplina contrattuale il Nucleo di Valutazione ha accertato, sulla base delle informazioni fornite dal servizio di ragioneria, che nel Bilancio 2010 è compresa la suddetta somma, oltre agli oneri a carico dell'ente.

Dato atto che il Comune di Sant'Agata sul Santerno rispetta la suddetta disciplina contrattuale, in quanto:

- 1) non era tenuto al rispetto del patto di stabilità per il triennio 2005-2007;
- 2) ha rispettato per l'anno 2009 il tetto di spesa di personale e lo rispetta per l'anno 2010, come attestato dalla determina del dirigente dall'Area Personale e Organizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 280 dell'8/5/2010;
- 3) ha attivato anche per l'anno 2010 il sistema di valutazione delle prestazioni del personale e delle attività dell'ente, approvato con delibera della Giunta n. 18 del 12/4/2006 e 4 del 7/2/2007;
- 4) il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti per l'anno 2007 è stato pari al 29,46%.

Tale somma può essere utilizzata per integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2010.

Le suddette risorse saranno destinate all'erogazione di incentivi connessi ai risultati ottenuti relativamente agli obiettivi di miglioramento e sviluppo inseriti nel PDO del PEG 2010.

Concluso il lavoro il Nucleo di Valutazione trasmette il presente verbale alle delegazioni trattanti per la contrattazione del riparto del fondo ex art. 31 CCNL 22/1/2004 per l'anno 2010.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F/to: Dr. Paolo Longobardi

I MEMBRI: F/to: Avv. Aldo Monea

F/to: Dr. Vito Piccini